



## Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

Servizio Economico Finanziario

Borgo a Mozzano, 14.07.2022

Al Presidente dell'Unione dei Comuni  
Marco Remaschi

Al Revisore dei Conti  
Stefano Conti

E, p.c.

Al Segretario dell'Unione dei Comuni  
Marco Conti

**OGGETTO: Bilancio di previsione 2022/2024 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del TUEL) e variazione di assestamento generale (art. 175, comma 8, del TUEL).**

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, in riferimento all'oggetto e preso atto del contenuto delle note pervenute dai responsabili dei servizi, attesta l'inesistenza di debiti fuori bilancio ed il mantenimento dell'equilibrio di bilancio con riferimento alla gestione di competenza, di cassa e dei residui.

Si fa presente inoltre che l'andamento generale delle entrate è sufficientemente in linea con gli stanziamenti previsionali del triennio 2022/2024.

Tuttavia, l'equilibrio di bilancio 2022/2024 che viene mantenuto con il presente assestamento non contempla l'adozione di misure per il ripiano del disavanzo di amministrazione emerso con l'approvazione dello schema di rendiconto 2021 pari a € -737.039,71, per il quale andranno quindi adottate le opportune e necessarie misure di riequilibrio.

Nel disavanzo di amministrazione confluiscono, oltre al risultato negativo derivante dal riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021, accantonamenti prudenziali legati alle passività potenziali che si segnalano nel proseguo.

Una delle passività potenziali esistenti deriva da contenzioso sorto per l'impugnazione da parte dell'Ente del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate di irrogazione delle sanzioni n. TZQCRU300003/2016, con il quale veniva contestata all'Unione Media Valle del Serchio la compensazione del credito Iva per l'anno 2010 perché avvenuta con un giorno di anticipo rispetto al termine previsto dalla normativa di riferimento.

Il processo relativo alla legittimità dell'atto sanzionatorio è attualmente pendente innanzi alla Corte di Cassazione perché la sentenza di appello (C.T.R. Toscana n. 471/2021 depositata il 19 aprile 2021), in



## *Unione dei comuni Media Valle del Serchio*

accoglimento dell'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate di Lucca avverso la sentenza di primo grado favorevole all'Ente, ha ritenuto fondato l'atto sanzionatorio. Nelle more della pendenza del processo innanzi alla Corte di Cassazione è stata richiesta ed ottenuta la sospensione della sentenza sfavorevole di appello: con l'ord. n. 103/2/22 del 3 marzo 2022, la C.T.R. Toscana ha sospeso l'esecutività della sentenza n. 417/2021, avendo ritenuto provati sia i requisiti del periculum in mora, cioè il danno grave ed irreparabile che sarebbe derivato all'Ente dalla riscossione delle somme di cui all'atto n. TZQCRU300003/2016, nonché la sussistenza del requisito del fumus boni iuris, relativo alla parvenza di fondatezza del ricorso per cassazione presentato. Al momento, quindi, l'esecutività della sentenza sfavorevole di appello risulta giudizialmente sospesa fino a quanto non interverrà la decisione della Corte di Cassazione.

In merito alla predetta passività potenziale, è stato valutato l'accantonamento al fondo contenzioso, in sede di approvazione del consuntivo 2021, della somma di **€ 37.000,00**.

Si segnalano poi le seguenti cartelle dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione:

- documento n. 06220190003312270000 notificato in data 20/3/2019 dell'importo complessivo di euro 74.773,02 (relativo a dichiarazione 770/2016 - anno d'imposta 2015), in corso di definizione con l'Agenzia delle Entrate di Lucca, per cui il responsabile competente ha ritenuto e richiesto con nota prot. 3584-2022 un accantonamento prudenziale di **€ 2.000,00**, in considerazione del fatto che l'Ente, avvalendosi di un professionista incaricato, ha chiarito la maggior parte delle posizioni aperte dimostrando di aver versato gli importi oggetto di contestazione.
- documento n. 0622020000450659200 dell'importo di € 5.710,55 (relativo a dichiarazione 770/2017 anno d'imposta 2016), in corso di definizione con l'Agenzia delle Entrate di Lucca. Sono in corso sgravi della cartella che determinerebbero un importo da versare pari a € 296,21. In via cautelativa il responsabile competente ha ritenuto di accantonare una cifra pari a **€ 500,00**.

Ulteriore accantonamento reso necessario riguarda le posizioni debitorie/creditorie da definire con gli istituti quali INPS, CASSA FORESTALE, INAIL. E' stato verificato che i nostri residui attivi non sono allineati con i residui passivi, pertanto, avvalendoci di un supporto operativo e formativo attraverso il quale il personale dell'Ente è stato affiancato nell'operazione di riaccertamento dei residui, è stata predisposta una situazione di riepilogo che mette a confronto anno per anno residui attivi e passivi inerenti le voci del personale dipendente, nello specifico operai forestali, in modo tale da andare a quantificare un



## *Unione dei Comuni Media Valle del Serchio*

Servizio Economico Finanziario

accantonamento in sede di consuntivo, ritenuto necessario in via prudenziale. Ne è risultato un accantonamento a fondo rischi generico pari a **€ 113.785,25**.

In aggiunta a quanto sopra, si fa presente che è stata riscontrata un'altra criticità riguardante i rapporti debito/credito con la Provincia di Pistoia. Prendendo per buona la somma a nostro debito comunicata ufficialmente alla Provincia di Pistoia dall'allora Responsabile Ruggi Guglielmo, vale a dire € 524.951,98, e tenendo conto della compensazione delle partite finanziarie aperte, ufficializzata dalla Provincia di Pistoia con propria determina dirigenziale n. 688 del 16/10/2017 per l'importo di € 329.670,11, è emerso che contabilmente da parte nostra non è mai stata operata alcuna compensazione corrispondente. Attualmente la compensazione da parte nostra è possibile per l'importo di € 192.756,58, in quanto nella ns contabilità è stata rintracciata solo una parte delle voci elencate nell'atto della Provincia di Pistoia. A questo punto detraendo dal totale a debito pari a € 524.951,98 la somma da compensare di € 192.756,58, residuano € 332.195,40 a fronte di impegni esistenti nella ns contabilità per € 270.840,45. La differenza mancante è stata accantonata in via prudenziale al fondo rischi generico per **€ 61.354,95**.

Attesta, inoltre, l'inesistenza di situazioni a carico del bilancio al 31/12/2021 degli organismi partecipati tali da richiedere interventi a copertura di perdite come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 147/2013. L'andamento economico dei propri organismi partecipati non presenta situazioni di criticità tali da porre in essere interventi a copertura di eventuali debiti di cui all'art. 194, comma 1, lettere b e c del d.lgs. n. 267/2000.

Si dà atto infine che, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e come da richiesta da parte dei responsabili di servizio, occorre dar luogo a variazioni di assestamento di bilancio necessarie per pervenire ad una rappresentazione veritiera e corretta degli stanziamenti, assicurando il mantenimento del pareggio di bilancio.

Saluti

Il Responsabile del Servizio  
Rag. Filiberto Franceschini